



Convegno 'Aggressività e violenza: modalità di comportamento'

<i>15 giugno 2023</i>	Nota stampa Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri pag. 2
<i>13 giugno 2023</i>	La Nazione ' Le aggressioni in corsia. Ecco come difendersi pag. 3
<i>16 giugno 2023</i>	Il Secolo XIX ' Aggressioni e molestia in corsia Tecniche di difesa per i medici pag. 4
<i>23 giugno 2023</i>	Difesa dalle aggressioni I medici vanno a lezione pag. 5
<i>16 giugno 2023</i>	Tls Giornale pag. 6
<i>15 giugno 2023</i>	Città della Spezia pag. 6
<i>15 giugno 2023</i>	Gazzetta della Spezia pag. 6
<i>16 giugno 2023</i>	Eco della Lunigiana pag. 6
<i>14 giugno 2023</i>	Le foto pag. 7-8

Convegno a cura: Ordine Medici Chirurghi e Odontoiatri della Spezia
e Associazione culturale Scuola di formazione professionale

Le didascalie

Pag. 7 I relatori del convegno, dall'alto a sinistra in senso orario: dottor Leonardo Moretti, dottor Giuseppe Bertolini, dottoressa Daniela Lorenzini, dottor Mario Bertoncini, dottor Andrea Prassini, dottor Giuseppe Ruffolo

Pag. 8 L'intervento del presidente del Consiglio regionale dottor Gianmarco Medusei. La foto di gruppo dei relatori con il dottor Salvatore Barbagallo e il docente Enzo Meneghini. I medici presenti all'incontro scientifico

AGGRESSIONI AI MEDICI E PREVENZIONE, INCONTRO DELL'ORDINE IL PRESIDENTE BARBAGALLO: "FENOMENO PURTROPPO IN CRESCITA" LE 'LECTIO' DI PSICHIATRI E PSICOLOGI AI COLLEGHI SANITARI

L'aggressione ai medici è un fenomeno preoccupante che richiede una maggiore consapevolezza e una migliore prevenzione. Per questo motivo, l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia ha organizzato ieri sera mercoledì 14 giugno un incontro scientifico con esperti del settore per fornire ai suoi iscritti gli strumenti necessari per fronteggiare l'aggressività altrui e le possibili situazioni di rischio.

Per discutere su questo tema specifico l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia, in collaborazione con l'Associazione culturale Scuola di formazione professionale, ha invitato a parlare docenti di fama, chiamando a raccolta gli iscritti in una riunione nell'ambito dell'obbligo della formazione continua.

L'incontro si è tenuto nella sala riunioni dell'Ordine al primo piano del palazzo di via Veneto 165 alla Spezia ed ha avuto il seguente titolo e filo conduttore 'Aggressività e violenza: modalità di comportamento'

Il presidente dell'Ordine dei Medici e degli Odontoiatri della Spezia Salvatore Barbagallo ha tenuto l'introduzione al corso, prima di lasciare la parola agli esperti

Due psichiatri hanno tenuto i primi interventi sul tema delle aggressioni. Giuseppe Ruffolo ha parlato delle basi neurologiche del fenomeno e il collega Leonardo Moretti ha trattato il riconoscimento dei segnali premonitori. Lo hanno fatto dopo l'introduzione a cura del dottor Giuseppe Bertolini, moderatore dell'incontro.

Poi, lo psichiatra Mario Bertoncini ha illustrato i comportamenti e le reazioni fisiologiche di fronte all'aggressione e successivamente la psicologa Daniela Lorenzini ha trattato l'argomento 'Tecniche di de-escalation' per ridurre l'impatto emotivo di fronte a un potenziale aggressore.

Dopo un breve intervento di Enzo Meneghini, insegnante di scienze motorie, esperto di tecniche di difesa il quale ha invitato i presenti a prove pratiche, ha preso la parola Andrea Prassini, vicecomandante polizia municipale di Santo Stefano Magra con un trattato di giurisprudenza inerente alla legittima difesa e l'eccesso colposo.

Il presidente Salvatore Barbagallo ha ritenuto opportuno organizzare un aggiornamento scientifico per gli iscritti all'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri per far fronte alle violenze verbali o fisiche favorendo una maggiore sicurezza e una migliore qualità del lavoro in un quadro di fenomeni sempre più frequenti nella sanità italiana, anche se alla Spezia risultano meno frequenti.

Tra la prima e seconda parte del convegno, il presidente del Consiglio regionale Gianmarco Medusei, medico di professione, ha portato un breve saluto ai colleghi rimarcando come la violenza contro i medici sia un fenomeno che colpisce gravemente la professione sanitaria.

Le aggressioni in corsia

Ecco come difendersi

Un convegno organizzato dall'Ordine dei medici con parte teorica e pratica
In collaborazione con l'associazione Scuola di formazione professionale

LA SPEZIA

Sono numeri davvero imbarazzanti quelli relativi alle aggressioni che subisce quotidianamente il personale sanitario.

L'Organizzazione mondiale della sanità segnala che fra l'8% e il 38% degli operatori sanitari ha subito una forma di violenza fisica nel corso della sua carriera e che sono ancora più numerosi coloro che sono stati aggrediti verbalmente. A correre i rischi maggiori, rileva l'Oms, sono gli infermieri e coloro che lavorano nei pronto soccorso. E' un quadro che descrive bene anche la realtà italiana, dove i dati dell'Inail indicano che le aggressioni al personale sanitario sono complessivamente 1.600 l'anno, dagli ambulatori di psichia-

tria alle guardie notturne, con una media di poco più di 4 al giorno. Delle 4.821 aggressioni registrate dall'Inail nel triennio dal 2019 al 2021, il 71% ha avuto come vittima una donna; l'analisi per fasce d'età indica poi che gli operatori sanitari più colpiti (39%) hanno fra 35 e 49 anni, seguiti (37%) da coloro che hanno tra 50 e 64 anni. Tra le professioni più colpite gli infermieri e gli educatori impegnati con tossicodipendenti e alcolisti; seguono gli operatori socio-sanitari

IL DATO ALLARMANTE

Fino al 38% degli operatori sanitari ha subito una forma di violenza fisica durante la carriera

(29%) e poi i medici (3%).

L'Ordine dei medici spezzino, in collaborazione con l'associazione culturale Scuola di formazione professionale della Spezia ha organizzato una serie di incontri gratuiti e riservati al personale sanitario, dal tema «Aggressività e violenza, modalità di comportamento». Il convegno si sviluppa su due sessioni così articolate: parte teorica con relazioni a cura di personale medico e giuridico, cui seguirà una parte pratica di difesa personale in palestra. La parte teorica della prima sessione, riservata al personale medico sarà domani mercoledì 14 giugno dalle ore 19 fino alle 23 nella sala riunioni dell'Ordine dei medici in via Veneto 165 alla Spezia. Il programma sarà il seguente: introduzione al convegno a cu-



Salvatore Barbagallo, presidente dell'Ordine dei medici della Spezia, terrà il discorso introduttivo al convegno sulle aggressioni al personale sanitario

ra di Salvatore Barbagallo presidente Ordine dei medici; presentazione e moderazione di Giuseppe Bertolini, psichiatra, a seguire 'Le basi neurobiologiche del fenomeno' Giuseppe Ruffolo, psichiatra; 'Il passaggio all'atto: riconoscere i segnali prodromici', Leonardo Moretti, psichiatra; 'Le reazioni fisiologiche di fronte all'aggressione' Mario Bertoncini, psicologo; 'Tecniche di de-escalation', Daniela Lorenzini, psicologa ed a chiudere una parte giuridica 'La normativa a supporto del personale sanitario, dalla dottrina alla giurisprudenza' Andrea Prassi-

ni, vice comandante polizia locale di S. Stefano di Magra e docente corsi formazione personale di polizia. La frequentazione del convegno teorico (in presenza), comporterà l'attribuzione di 5,2 crediti Ecm. La parte pratica della prima sessione sarà sabato 17 dalle ore 9 alle 16 nella sede della Asd Boxing-Class La Spezia all'interno del Palasport Mariotti e sarà curata dal prof. Enzo Meneghini istruttore di difesa personale. La prossima sessione sarà dedicata agli infermieri ed al personale delle farmacie. Per info ed iscrizioni: info@ordinemedicisp.it

IL CONVEGNO ORGANIZZATO DALL'ORDINE PROFESSIONALE

Aggressioni e molestie in corsia Tecniche di difesa per i medici

LA SPEZIA

Stop alle aggressioni in corsia e al Pronto Soccorso. Un fenomeno preoccupante che anche alla Spezia è purtroppo ormai noto e che richiede maggiore consapevolezza e prevenzione. Su questo delicato tema l'Ordine dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Spezia ha organizzato un incontro scientifico con esperti del settore per fornire

ai suoi iscritti gli strumenti necessari per fronteggiare l'aggressività altrui e le possibili situazioni di rischio.

Il presidente dell'Ordine Salvatore Barbagallo ha aperto i lavori del convegno. Due psichiatri hanno tenuto i primi interventi sul tema delle aggressioni. Giuseppe Ruffolo ha parlato delle basi neurologiche del fenomeno e il collega Leonardo Moretti ha trattato il riconoscimento

dei segnali premonitori.

Lo hanno fatto dopo l'introduzione a cura del medico Giuseppe Bertolini, moderatore dell'incontro. Lo psichiatra Mario Bertoncini ha illustrato i comportamenti e le reazioni fisiologiche di fronte all'aggressione e successivamente la psicologia Daniela Lorenzini ha trattato l'argomento 'Tecniche di de-escalation' per ridurre l'impatto emotivo di fronte a un poten-



Un momento del convegno, in divisa il vice-comandante Prassini

ziale aggressore.

Dopo un intervento di Enzo Meneghini, insegnante di Scienze Motorie, esperto di tecniche di difesa che ha invitato i presenti a prove pratiche, ha preso la parola An-

drea Prassini, vicecomandante polizia municipale di Santo Stefano Magra con un focus giurisprudenziale inerente legittima difesa ed eccesso colposo. Il presidente Barbagallo ha ritenuto opportuno

organizzare un aggiornamento scientifico rivolto agli iscritti all'Ordine per far fronte a violenze verbali o fisiche favorendo una maggiore sicurezza e una migliore qualità del lavoro in un quadro di fenomeni sempre più frequenti nella sanità italiana, anche se alla Spezia risultano meno frequenti.

Tra la prima e seconda parte del convegno, il presidente del Consiglio regionale Gianmarco Medusei, di professione medico specialista, ha portato un breve saluto ai colleghi rimarcando come la violenza contro i sanitari sia un fenomeno che colpisce gravemente la professione sanitaria. —

S.COLL.

Difesa dalle aggressioni I medici vanno a lezione

Iniziativa dell'Ordine con l'associazione Scuola di formazione professionale
Incontro teorico sulle possibili situazioni di pericolo, poi anche la pratica

LA SPEZIA

Le aggressioni al personale sanitario sono purtroppo una dura realtà e il caso della psichiatra di Pisa vittima di un ex paziente, ha riportato il problema all'attualità. I dati nazionali da fonte Inail parlano di 1600 casi l'anno, quattro al giorno e di questi solo una minoranza riguarderebbe i medici. Alla Spezia, però, ci sono stati episodi di intemperanza nei confronti dei medici del pronto soccorso, più raramente in corsia. Così l'ordine dei medici si è mobilitato per correre ai ripari. In collaborazione con l'associazione culturale scuola di formazione professionale, ha organizzato un incontro scientifico con esperti del settore per fornire ai suoi iscritti gli strumenti necessari per fronteggiare l'aggressività altrui e le possibili situazioni di rischio.

Sono stati invitati a parlare docenti di fama nella sala riunioni dell'ordine in via Veneto 165 sul tema 'Aggressività e violenza: modalità di comportamento'. Il presidente dell'ordine dei medici della Spezia Salvatore Barbagallo ha tenuto l'introduzione al corso, prima di lasciare la parola agli esperti. Due psichiatri sono intervenuti sul tema delle aggressioni: Giuseppe Ruffolo ha parlato delle basi neurologiche del fenomeno e il collega Leonardo Moretti ha trattato il riconoscimento dei segnali premonitori. Lo hanno fatto dopo l'introduzione a cura del dottor Giuseppe Bertolini, moderatore dell'incontro. Poi, lo psichiatra Mario Bertoncini ha illustrato i comportamenti e le reazioni fisiologiche di fronte all'aggressione e successivamente la psicologia Daniela Lorenzini ha trattato l'argomento 'Tecniche di de-escalation' per ridurre l'impatto emotivo di fronte a un potenziale aggressore.

Dopo un breve intervento di Enzo Meneghini, insegnante di

scienze motorie, esperto di tecniche di difesa il quale ha invitato i presenti alle prove pratiche, ha preso la parola Andrea Prassini, vicecomandante della polizia municipale di Santo Stefano Magra, con un trattato di giurisprudenza inerente alla legittima difesa e l'eccesso colposo.

Il presidente Salvatore Barbagallo ha ritenuto opportuno organizzare questo aggiornamento per gli iscritti all'ordine dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Spezia per far fronte alle violenze verbali o fisiche. Tra la prima e seconda parte del convegno, il presidente del Consiglio regionale Gianmarco Medusei, medico di professione, ha portato un breve saluto ai colleghi rimarcando come la violenza contro i medici sia un fenomeno che colpisce gravemente la professione sanitaria.

Massimo Benedetti

L'ente in campo

LEGITTIMA DIFESA



Andrea Prassini

Vicecomandante della polizia locale

Per favorire una maggiore sicurezza e una migliore qualità del lavoro in un quadro di fenomeni sempre più frequenti nella sanità italiana, l'ordine dei medici della Spezia si è avvalso della preziosa collaborazione dell'associazione culturale scuola di formazione professionale, di cui Andrea Prassini fa parte, che ha attuato anche una prova pratica.



Le violenze verbali o fisiche

Il presidente Salvatore Barbagallo ha voluto evidenziare i due aspetti del medesimo problema

LA PAROLA AGLI ESPERTI

**Lo psichiatra
Leonardo Moretti
ha trattato il tema
molto delicato
del riconoscimento
dei segni premonitori**

LA TELEVISIONE

(Clicca nel riquadro)

TG TLS DEL 16 GIUGNO 2023

I SITI ONLINE

(Clicca nel riquadro)

CITTA' DELLA SPEZIA 15 GIUGNO 2023

GAZZETTA DELLA SPEZIA 15 GIUGNO 2023

ECO DELLA LUNIGIANA 16 GIUGNO 2023



